

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE
(ART. 6, COMMI 9 E 9-BIS, D.LGS. 152/2006)

(LISTA DI CONTROLLO DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE)

1. TITOLO DEL PROGETTO

Variante al piano di coltivazione del 2° stralcio del progetto di coltivazione di una cava di materiale inerte in località Marsciano voc. Casa Nova autorizzata con atto n. 21834/2025 Prot. 669 del 04/07/2025

2. TIPOLOGIA PROGETTUALE

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006,
punto/lettera

Denominazione della tipologia progettuale

☐ Allegato III, lettera

☒ Allegato IV, punto 8 lettera i

“Cave e torbiere”

3. FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La **finalità** del progetto è quella di realizzare una variante al Piano di Coltivazione da 13 a 12 lotti del 2° stralcio di una cava a fossa in materiale alluvionale.

La variante consiste **esclusivamente** nella rimodulazione del numero, della geometria e della superficie dei lotti mediante il tracciamento di dividenti i lotti che giacciono al di sotto della proiezione a terra di un elettrodotto MT che taglia a forma di V l'area di escavazione. Il numero di lotti passerà **da 13 a 12** in quanto l'area coltivata verrà diminuita di circa **2230 mq** per le fasce che verranno lasciate a protezione dei pali e dell'elettrodotto.

Nell'intervento non si prevede alcuna variazione nei limiti esterni dell'area di coltivazione che sono quelli sanciti dall'accertamento del giacimento e dalla autorizzazione del 2° stralcio.

Non si apporteranno modifiche alle modalità di coltivazione e ripristino ambientale dei luoghi che rimarranno quelle oggetto dell'autorizzazione vigente N. 21834 rilasciata dal Comune di Marsciano in data 4 luglio 2025 Prot. 669.

La **motivazione** che spinge il proponente alla soluzione progettuale in oggetto di valutazione è legata esclusivamente al notevole costo di delocalizzazione dell'elettrodotto MT che con la variante prevista si evita di dover spostare limitandosi a non coltivare una porzione di terreno lungo la proiezione dell'elettrodotto.

4. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'area in oggetto è posta nella media valle del F. Tevere in destra idrografica rispetto al corso d'acqua ed a sud della confluenza con il F. Nestore; in dettaglio la realizzazione dell'opera è prevista in un'area pianeggiante posta ad una distanza di circa 300 m dal F. Tevere e di 500 m dal F. Nestore, ad una quota di circa 155 m s.l.m.

Catastralmente l'area è censita al comune di Marsciano con il F. 155 part.lla 11, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 25, 26, 33, 40, 105, 107, 111, 113, 116, 119 e 122 ed è di proprietà del Sovrano Militare Ordine di Malta che l'ha concessa in affitto alla G.M.P. S.p.A. per la coltivazione di una cava.

L'area è compresa nel foglio 323 della Carta Topografica d'Italia a scala 1:100.000 e nella sezione 323 IV “Marsciano” della carta IGMI a scala 1:25.000 inoltre è compresa nella sezione 323050 della CTR della Regione dell'Umbria a scala 1:10.000 ed in quella 323052 della CTR a scala 1:5.000.

L'area in cui è ricompresa la cava è Agricola di Pregio ma a seguito della procedura di accertamento del giacimento conclusasi con Delibera della Giunta Provinciale n. 233 del 5 agosto 2013, è stata classificata come area estrattiva.

Non sono presenti vincoli particolari dal punto di vista paesaggistico o ambientale.

5. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

L'intervento in progetto consiste nell'attività di estrazione di materiale ghiaioso - sabbioso da utilizzare, dopo opportuna lavorazione, per la produzione di inerti per calcestruzzo e più in generale per l'edilizia.

La superficie totale dell'intervento è pari a 134.000 mq divisi in 2 stralci operativi della durata di coltivazione ciascuno di 10 anni. Il primo stralcio di 67.500 mq è stato suddiviso in 7 lotti il secondo stralcio in 13 lotti ora ridotti a 12. Attualmente si è in fase di coltivazione del primo stralcio del quale è quasi terminato il primo lotto.

La cava è una cava di pianura, temporanea, con tipologia a fossa e parziale ripristino morfologico dei luoghi mediante:

- *rinterro e recupero della originaria destinazione agricola di circa il 83% dell'area per una superficie di circa 111.149 mq;*
- *creazione di un'area umida in parte occupata da un lago in falda a fini naturalistici il cui specchio d'acqua avrà una superficie media di circa 13.000 mq (23.026 mq alla base dell'argine) e di una zona ad acqua bassa avente una superficie di circa 4.600 mq (tale intervento relativo al 1° stralcio è già stato eseguito).*

Per il rinterro della porzione di cava dove è previsto il ripristino della morfologia attuale, è stato autorizzato l'utilizzo del terreno di scoperta e di quello proveniente dai lavori di sbancamento e movimento terra che la ditta GMP S.p.A., effettua con continuità nelle aree limitrofe modulando l'escavazione alla disponibilità di materiale adatto al rinterro.

Oltre ciò è stata ottenuta la autorizzazione ad ospitare nella cava da ripristinare rifiuti non pericolosi costituiti da terre e rocce da scavo ai sensi del Decreto 5 aprile 2006, n.186 e s.m.i. classificati come 7.31 bis "rocce da scavo" nonché la possibilità di poter utilizzare anche i limi provenienti dal lavaggio degli inerti dell'impianto di frantumazione classificati con codice 12.7.

L'intervento in oggetto non è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015.

Modalità di coltivazione

La coltivazione avviene di due lotti alla volta iniziando la coltivazione del terzo solo quando il ripristino del primo è completato. Le operazioni di escavazione sono condotte come di seguito illustrato:

- *in una prima fase scoticamento del terreno vegetale del lotto oggetto di coltivazione e di una fascia di alcuni metri di quello adiacente al fine di poter transitare con i mezzi meccanici senza compattare eccessivamente lo strato vegetale (il terreno vegetale viene accantonato per consentirne il mantenimento delle caratteristiche come meglio espresso oltre);*
- *in una seconda fase si provvede alla rimozione del cappellaccio ed al suo accumulo al bordo del lotto non contiguo al successivo in modo da poter facilmente rimobilitarlo anche solo mediante l'uso di pala meccanica e senza necessità di ricaricarlo sugli autocarri;*
- *in una terza fase si procede all'estrazione del materiale sino alla profondità prevista dal progetto operando, con l'escavatore, prima dal tetto del banco utile e scavando sino alla quota – 6,0 m dal p.c. attuale poi scavando da questa quota sino alla profondità – 12,0 da p.c. attuale in modo che siano presenti, nella porzione lungo la quale si arretra, scarpate mai superiori ai 6,0 m di altezza;*
- *le fasi successive si differenzieranno per l'area che sarà completamente ritombata e per quella che lo sarà solo parzialmente.*

AREA RITOMBATA (la sola ancora da coltivare)

- *in una quarta fase si provvede al rinterro mediante ritombamento con il materiale accumulato e con quello trasportato dall'esterno del perimetro di cava; tale fase sarà contestuale alla escavazione dei lotti in modo da limitare il tempo di apertura degli scavi;*
- *in una quinta fase si provvede al riposizionamento del terreno vegetale nella porzione superiore del rinterro ed al suo miglioramento mediante opportune tecniche colturali con semine adatte.*

Non esiste materiale di scarto in quanto tutta la parte non ritenuta economicamente utile viene reimpiegata nel rinterro, non è perciò previsto l'utilizzo di cave di deposito né quello di cave di prestito in quanto l'apertura dei singoli lotti sarà legata al ritombamento del precedente e perciò le fasi di escavazione saranno subordinate alla disponibilità di materiale idoneo per il ritombamento.

Per ciò che concerne le modalità estrattive si utilizzano escavatori a benna rovescia e pale meccaniche trasportando il materiale su mezzi gommati sino ai centri di lavorazione.

Nel cantiere durante le operazioni di estrazione operano un escavatore meccanico HITACHI ZX350 e tre autoarticolati con portata utile pari a circa 19,0 mc, oltre ad un bulldozer che provvede al rinterro rimobilizzando il terreno che viene trasportato.

L'intera area di cava è recintata con apposita rete e chiusa mediante un cancello carrabile dotato di lucchetto.

6. ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO/OPERA ESISTENTE

PROCEDURE

AUTORITÀ COMPETENTE / ATTO / DATA

☒ Verifica di assoggettabilità a VIA

Determina Dirigenziale Servizio qualità ambientale, gestione rifiuti, cave e attività estrattive Regione Umbria n. 5339 del 06.07.12 con la quale è stata effettuata la **Verifica di Compatibilità Ambientale** che sancisce che i progetti definitivi non siano da assoggettare a VIA

☐ Valutazione di Impatto Ambientale

.....

☒ Autorizzazione all'esercizio

Autorizzazione N. 21834/2025 Prot. 669 del 04/07/2025

Altre autorizzazioni

☐

☐

☐

☐

☐

☐

7. ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO DI MODIFICA/ESTENSIONE/ADEGUAMENTO TECNICO PROPOSTO

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

PROCEDURE

AUTORITÀ COMPETENTE

☒ Variante alla Autorizzazione all'esercizio

Comune di Marsciano

Altre autorizzazioni:

☐

☐

☐

☐

☐

☐

8. AREE SENSIBILI E/O VINCOLATE

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	☒	
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	☒	
3. Zone montuose e forestali	☐	☒	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L.394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	☒	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	☒	
6. Zone a forte densità demografica	☐	☒	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☐	☒	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	☒	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	☒	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	☒	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	☐	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	☒	☐	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☒	☐	P3 Fascia a pericolosità elevata

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ Si ☒ No Descrizione: il secondo stralcio prevede il ripristino morfologico dei luoghi	☐ Si ☐ No Perché: al termine dell'attività l'area tornerà ad essere agricola con misure per tutelarne la fertilità
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si ☒ No Descrizione:	☐ Si ☐ No Perché:

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente /parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto.

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i>
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i>
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i> è in corso da oltre 10 anni un monitoraggio ambientale (suolo, acqua, rumore e polveri) che non ha mai rilevato valori anomali
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i> è in corso da oltre 10 anni un monitoraggio ambientale (suolo, acqua, rumore e polveri) che non ha mai rilevato valori anomali
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i> è in corso da oltre 10 anni un monitoraggio ambientale (suolo, acqua, rumore e polveri) che non ha mai rilevato valori anomali
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i>
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i>
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i>
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi	☐ Si ☒ No	☐ Si ☒ No

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> <i>malgrado la presenza dei corsi d'acqua nelle vicinanze, questi non saranno direttamente interessati dalla escavazione</i>	<i>Perché:</i>
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i>
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i>
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i> <i>il suolo vegetale viene accontonato e rimesso a dimora al termine della coltivazione dei singoli lotti</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i>
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i>
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i>
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i>
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i> <i>la qualità delle acque sotterranea e di quelle superficiali è piuttosto scadente</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i>
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i>

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☒ Si ☐ No <i>Descrizione:</i> l'area è esondabile	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i> l'area è esondabile ma sono stati concordati ed approvati una serie di modalità operative che ridurranno sensibilmente l'effetto sulla laminazione delle piene
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i>
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si ☒ No <i>Descrizione:</i>	☐ Si ☒ No <i>Perché:</i>

10. ALLEGATI

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Tav 5.2a	1:2000	ALL1_TAVOLA 5.2a VARIANTE UNO 07.26
2	Tav 5.2c	1:2000	ALL2_TAVOLA 5.2c VARIANTE UNO 07.26
3	Tav 5.4	1:2000	ALL3_TAVOLA 5.2c VARIANTE UNO 07.26
4	Tav. A	1:2000	ALL4_TAVOLA A confronto autorizzato-variante
5	Relazione Tecnica	1:2000	ALL5_Relazione Illustrativa VARIANTE UNO 07.26
6	Autorizzazione		ALL6_Autorizzazione vigente

A conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE LE INFORMAZIONI ED I DATI RIPORTATI NELLA LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE E NELLA DOCUMENTAZIONE AD ESSA ALLEGATA, SONO VERITIERI.

Il dichiarante

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)*